



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
CORSO DI LAUREA IN MATEMATICA

Procedura riesame



Pag. 1 di 4

INDICE

- 1) Finalità
- 2) Campo di applicazione
- 3) Responsabilità
- 4) Modalità operative
 - a) Modalità e periodicità del riesame
 - b) Analisi dei dati in entrata
 - c) Esiti del riesame
 - d) Diffusione degli esiti del riesame
- 5) Documenti di riferimento

1) Finalità

Definire le modalità con cui, almeno una volta all'anno, ogni corso di laurea articola il riesame attorno ai quattro macroprocessi fondamentali (fabbisogni ed obiettivi, percorso formativo, risorse, monitoraggio ed analisi), verifica i risultati ottenuti in funzione degli obiettivi e individua possibili azioni di miglioramento.

2) CAMPO DI APPLICAZIONE

Corso di Laurea Triennale in Matematica in tutte le sue manifestazioni.

3) RESPONSABILITÀ

Presidente del CdL, Consiglio di Corso di Studi e Commissione Didattica e del Riesame;
Responsabile Accreditamento del corso di studi
Segreteria del corso e/o Manager didattico

4) MODALITÀ OPERATIVE

Si distinguono 4 fasi operative:

- (a) Modalità e periodicità del riesame
- (b) Analisi dei dati in entrata
- (c) Esiti del riesame (dati in uscita)
- (d) Azioni intraprese al termine del riesame e loro efficacia.

a) Modalità e periodicità del riesame

Almeno una volta all'anno, in genere nel mese di giugno, nel corso della riunione del consiglio di corso di studi (convocata dal Presidente del corso di studi) viene posto all'ordine del giorno:

-verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studi;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
CORSO DI LAUREA IN MATEMATICA

Procedura riesame



Pag. 2 di 4

- analisi delle attività di erogazione del percorso formativo (eventuali scostamenti rispetto alla progettazione e pianificazione e problemi insorti in merito alla didattica o ai servizi di supporto);
 - analisi dei fabbisogni di formazione e di nuove esigenze didattiche;
 - situazione delle risorse (umane, infrastrutturali ed economiche) del CdS e variazioni previste a breve termine;
 - identificazione delle aree soggette a miglioramento;
 - monitoraggio e analisi dati studenti relativi (almeno) a:
 - (a) Numero di immatricolazioni annuo
 - (b) Trend di immatricolazione
 - (c) Tipologia degli iscritti
 - (d) Avanzamento della carriera degli studenti (tasso di superamento esami o di crediti maturati) anche rispetto al raggiungimento dei requisiti minimi in ingresso dopo i precorsi
 - (e) Tassi di successo e tempi di percorrenza degli studenti
 - (f) Modalità di verifica dell'effettiva compatibilità del carico didattico con quanto preventivato
 - (g) Congruenza tra la collocazione nel mondo del lavoro e la formazione ricevuta
 - (h) Tempi di collocazione nel mondo del lavoro
 - analisi delle cause di successo e insuccesso nell'avanzamento delle carriere studenti;
 - situazioni relative alle attività del CdS che si aggiungono alla didattica frontale (es. servizi di supporto alla didattica quali tirocinio, orientamento, tutorato, rapporti internazionali, ecc);
 - analisi della soddisfazione di docenti/tutor e studenti;
 - analisi dell'efficacia della comunicazione all'interno del corso di laurea (con particolare riferimento alle attività regionali e di accreditamento).
- Durante la riunione il responsabile dell'accREDITamento, presa visione di ogni singolo parametro del manuale di accREDITamento della Regione Piemonte (t.L), relaziona in merito all'andamento delle attività di accREDITamento sia a livello di corso di laurea che di ateneo.
- E' compito del responsabile di accREDITamento analizzare ed riportare in sede di riesame tutti i dati richiesti per effettuare la verifica degli obiettivi e proporre azioni di miglioramento. Almeno quindici giorni prima di tale riunione le singole commissioni del CdS (tutorato, didattica e del riesame, autovalutazione) fanno avere i dati in loro possesso, sotto forma di breve relazione scritta al RA, che li elabora con l'aiuto del MD.
- E' compito del responsabile di accREDITamento informare su modifiche e cambiamenti avvenuti a livello di Facoltà e di Ateneo e che impattano direttamente sulle attività soggette all'accREDITamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
CORSO DI LAUREA IN MATEMATICA

Procedura riesame



Pag. 3 di 4

b) Analisi dei dati in entrata

Per ognuno dei punti sopra indicati, s'individuano i punti di forza e di debolezza, si effettua un confronto con la situazione emersa nei precedenti a.a. e s'individuano le eventuali azioni correttive che il CdS deve svolgere al fine di attivare un'adeguata offerta didattica.

Durante il riesame vengono inoltre evidenziate le azioni di miglioramento adottate nel corso dell'a.a. precedente e valutata la loro efficacia. I dati e le informazioni oggetto di analisi durante il riesame che non sono immediatamente reperibili dal corso di laurea (in quanto afferiscono ad attività a livello di ateneo o di facoltà) sono fornite al responsabile dell'accREDITAMENTO del corso dal responsabile dell'accREDITAMENTO di ateneo.

Tale analisi suggerisce anche nuovi obiettivi da raggiungere nell'anno successivo e permette di individuare i mezzi più consoni per raggiungerli.

c) Esiti del riesame

L'attività di riesame, valutati e analizzati gli elementi in entrata:

- a. verifica i risultati ottenuti in funzione degli obiettivi,
- b. analizza i dati e ne individua le cause di successo/insuccesso,
- c. individua i possibili miglioramenti e definisce le azioni per raggiungere tali miglioramenti
- d. pianifica gli obiettivi futuri.

d) Diffusione degli esiti del riesame

Le riunioni del riesame sono verbalizzate.

Ogni modifica è diffusa ai livelli opportuni per garantire la corretta implementazione attraverso opportuna comunicazione via telematica a tutti i docenti responsabili di corsi presso il corso di studi.

Al termine del riesame, nel caso emerga la necessità di un adeguamento a livello di risorse umane o infrastrutturali, la Commissione di riesame predisponde il documento di programmazione didattica per l'anno successivo, indicando modifiche, obiettivi e necessità.

Tale piano è sottoposto all'approvazione del CCL e del Consiglio di Gestione della Facoltà, ove il piano preveda variazioni di spesa. Il CF ratifica il piano di spesa complessivo, tenendo conto delle esigenze di tutti i CdS.

Se gli esiti del riesame richiedono di apportare eventuali modifiche all'Ordinamento Didattico, tali modifiche, discusse e approvate dal CCL, sono sottoposte all'esame dell'Area Servizi Didattici di Ateneo e al collaudo di conformità tramite il software CINECA-MIUR, quindi all'approvazione degli Organi di Ateneo ed eventualmente del CUN.

Se nuovi dati disponibili nel mese di settembre richiedessero ulteriori interventi il Presidente del CdS può convocare una nuova riunione della Commissione del Riesame per completare e/o correggere le azioni intraprese o previste.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
CORSO DI LAUREA IN MATEMATICA

Procedura riesame



Pag. 4 di 4

5) Documenti di riferimento

Mod. 01 Relazione riesame